

### *Piano di Assetto del Territorio e Piano degli interventi, approvazione e polemiche* **Per uno sviluppo edificatorio**

Finalmente anche Cavarzere ha il suo Piano di Assetto del Territorio (l'ex Piano Regolatore generale) ed il suo Piano degli Interventi. Dopo quattro anni di lavoro, di confronti con associazioni, enti e cittadini si è arrivati alla fine. In uno degli ultimi consigli comunali è stato approvato il Piano degli Interventi, il documento che darà la possibilità al comune di Cavarzere di svilupparsi e crescere secondo un criterio pianificato nella prospettiva di una crescita economica sostenibile.

Dalla pubblicazione di questo piano ci sono trenta giorni di tempo per presentare osservazioni, e poi altri trenta giorni per rispondere da parte dei tecnici con controdeduzioni; poi il documento tornerà in consiglio comunale per l'approvazione definitiva. Cavarzere aveva bisogno di questo PAT e di questo PI. Infatti, ha ricordato l'assessore all'Urbanistica Francesco Giuriato durante il suo intervento in Consiglio, "Era una delle priorità del settore urbanistico promesse in campagna elettorale; un percorso lungo e complicato, portato a termine con tanto lavoro e determinazione dall'amministrazione comunale. Questo nuovo piano regolatore, che determina la pianificazione urbanistica di Cavarzere, recependo la legge regionale 11 del 2004, si divide in Pat, strumento che delinea le scelte strategiche e generali dello sviluppo territoriale, e Pi che, coerentemente al Pat, individua e disciplina gli interventi di completamento del tessuto urbano e di trasformazione del territorio". Per la stesura di questi Piani sono stati interessati anche i singoli cittadini oltre che i professionisti ed enti vari. "E proprio riguardo all'interessamento dei cittadini sono arrivate oltre 180 richieste di sviluppo del territorio - sono sempre parole dell'assessore Giuriato - un segnale della vitalità del nostro comune fino ad oggi inespressa per l'inadeguatezza del vecchio Prg. La scelta di dare possibilità di sviluppo edificatorio a tutte le frazioni, oltre che al capoluogo, è un'altra promessa mantenuta". E l'assessore conclude che il Pat è un buon punto di partenza per lo sviluppo sociale ed economico del comune di Cavarzere. Di fronte a questo evento particolare per il nostro comune non poteva mancare la soddisfazione del sindaco di Cavarzere Pier Luigi Parisotto attraverso alcuni suoi commenti: "Credo si tratti della giornata più importante per il comune di Cavarzere e per i suoi cittadini, perché con l'adozione del Piano degli Interventi si arriva alla fine di questo immenso lavoro; dopo il periodo di trenta giorni durante i quali, dopo l'esposizione della delibera, sarà possibile per chiunque produrre osservazioni, e altri trenta giorni che serviranno ai tecnici per le controdeduzioni, il Piano degli Interventi definitivo ritornerà in consiglio e diverrà operativo. Chiunque ne avrà diritto, quindi, a partire dalla prossima primavera potrà finalmente iniziare a costruire senza che il suo progetto debba nuovamente passare in consiglio o in regione come durante il precedente Piano Regolatore Generale". Ma di fronte all'approvazione del Pat e del Pi non sono mancate polemiche; qualche gruppo consigliere sperava nella non approvazione per mancanza di numero legale, invece i due consiglieri di Lega Nord si sono presentati ed hanno

votato a favore, tirandosi addosso le critiche della minoranza; ma nemmeno i gruppi della sinistra presenti a Cavarzere sono stati proprio tanto “consoni” sull’approvazione, o sulle critiche, su questi Pat e Pi. (U. B.)

dal numero 43 del 21 novembre 2010